

«PACCHETTO» DI PAOLO FARINELLA, PRETE

N. 31 - Genova 17 ottobre- 2012



Conferenza VIDEO di Paolo Farinella, prete

«La svolta storica irreversibile del concilio Vaticano II»

Nel 50° anniversario di apertura

Genova, 11 ottobre 2012 ore 17,00 - Chiesa di San Torpete

Parte Prima:

https://www.youtube.com/watch?v=lvZe086R7k&list=UDDMPZuO3YMO92GeXA_zQ3A&index=2&feature=plcp

Parte Seconda:

https://www.youtube.com/watch?v=KkOrQjPDFsY&list=UDDMPZuO3YMO92GeXA_zQ3A&index=1&feature=plcp

[Da domani sarà anche sul mio sito in una finestra apposita]

APPUNTAMENTI

SABATO 20 OTTOBRE 2012, ORE 17,30 JOAQUIN PALOMARES, Violino, *Le partite per violino di Bach* Musiche di J.S. Bach.

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 2012, ORE 17,30, a Genova in San Torpete, Piazza San Giorgio, Incontro della popolazione con il **Municipio Genova-Est**. Dopo il fallimento della precedente legislatura con un Municipio assente (gestione Siri), il nuovo si sta muovendo con fatica per recuperare il tempo perduto e per essere «prossimo» ai cittadini. Mi pare che dobbiamo approfittarne e, messa da parte ogni ferita, anzi proprio per questo, vogliamo con i «nuovi» capire e vedere la nostra realtà e i nostri problemi. Conosco alcuni membri del Municipio e garantisco della loro onestà e volontà di operare per il bene comune.

L'INVITO E' RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI E AGLI ABITANTI DI GENOVA CENTRO-EST PER INSTAURARE UN CIRCUITO VIRTUOSO, FACENDO UNA PANORAMICA A TUTTO CAMPO PER UN PIANO CONDIVISO D'INTERVENTI.

GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2012, ORE 10,00 FESTA DI TUTTI I SANTI – Messa Concertata. Esegue l'**ACCADEMIA DEI VIRTUOSI** Luca Franco Ferrari, Direttore. Ciclo *Sacro-Profano. Contaminazioni, "travestimenti" e citazioni dal Cinquecento a oggi. 1. Il madrigale* Musiche di J. Des Prez.

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2012 ALLE ORE 21,00 A PONTEDECIMO GENOVA, presso la sede del **Gruppo «Koinè»**, nella Casa della Beata Chiara (ex Capitanato del Popolo), presentazione del romanzo «**Habemus papam**» di Paolo Farinella, prete. Conversazione con l'Autore, immaginando la Chiesa del futuro prossimo.

SABATO 18 NOVEMBRE 2012, ORE 18,00 a Savona, Corso Italia, 116r **Libreria Ubik** presnetazione del libro «Habemus Papam. La leggenda del papa che abolì il Vaticano

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2012 ore 20,00 a CAGLIARI presso la Comunità *La Collina* di **Don Ettore Cannavera**, presentazione del romanzo «Habemus papam» di Paolo Farinella, prete. E' presente l'autore con la dott.ssa Maria Cristina Pantone (contatti: Loc S'Otta, 09040 Serdiana CA Tel: 070.743923 -070.742430 e-mail: comunitalacollina@tiscali.it).

SABATO 24 NOVEMBRE 2012, ORE 17,30 nella Chiesa San Torpete, Piazza San Giorgio, Genova, Ring Around Quartet (Vera Marengo, Soprano – Manuela Litro, Contralto – Umberto Bartolini, Tenore – Alberto Longhi, Baritono) e **Ensemble 400** (Marcello Serafini – Aimone Gronchi, Viella Maria Notarianni, Arpa, Organo portativo): *Ring Around 20 - "Tutte frottole"*; Musiche di J. Des Pres, N. Broco, Anonimo (XVI sec.), G. e L. Fogliano, R. Mantovano, Peregrinus da Cesena.

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2012, ORE 17,00 Colloquio con il Prof. EMILIO COSTADURA, TESTIMONE DELLA RESISTENZA «Senza memoria non c'è futuro», come dimostrano le cranache del tempo presente che sembra fagocitare resistenza e democrazia in nome di uno sviluppo che non arriva mai perché non è neanche partito. Resistenza, democrazia, avere dato la vita per i diritti di tutti hanno ancora senso o è stato un inganno?

SABATO 1 DICEMBRE 2012 ORE 16,00 MILANO, su iniziativa del Guado, NSC e altri gruppi, presentazione del romanzo di Paolo Farinella, prete «Habemus Papam». Relatori e luogo ancora da definire.

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2012 ORE 17,00 nella Chiesa di San Torpete in Piazza San Giorgio a Genova, presentazione del libro *L'eresia cristiana di Pier Paolo Pasolini*, Edizioni Mimesis, Sesto San Giovanni MI 2010, pp. 184, € 16,00. Presenta l'Autore, **ALESSIO PASSERI**, che illustrerà gli aspetti salienti della sua ricerca. E' presente anche il musicologo, prof. **MARCO JACOVIELLO**, che illustrerà il rapporto di Pasolini con la musica, commentando alcuni "pezzi" del Vangelo secondo Matteo e relativa colonna sonora.

INCONTRI DEL GRUPPO PICCAPIETRA

Martedì 23 ottobre 2012, ore 17.30: Genova, Quadrivium con entrata da Piazza S. Marta 2 - **Gianfranco BOTTONI**, responsabile del Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Milano: «**Nella crisi attuale, la crisi della fede: dubitare, interrogarsi, discernere**»

Martedì 20 novembre 2012, ore 17.30: Genova, Quadrivium con entrata da Piazza S. Marta 2 - **Alberto SIMONI OP**, Direzione della rivista *Koinonia*, Convento di S. Domenico, Pistoia «**Il Vaticano II fra dinamismo della fede e anticoncilio**».



Nel sito: <http://www.musicaeculturasantorpete.com/>

Trovate il programma completo della VII edizione (2012-2013) de «I concerti di San Torpete»



Nel sito: www.paolofarinella.eu/ trovate

la Liturgia di questa domenica, quelle di tutto l'anno e questo «pacco»

OGNI DOMENICA ALLE ORE 10,00 EUCARISTIA IN SAN TORPETE



NOBEL DELLA SPACE

Genova 17-10-2012. – La motivazione del premio Nobel per la Pace 2012 alla UE è che «per oltre sessant'anni contribuisce a promuovere pace, riconciliazione, democrazia e diritti umani in Europa». Tutto è possibile a questo mondo, ma dove la mettiamo la guerra del Kosovo? E quella di esportazione nella Libia? E quella di sostegno all'Afghanistan? E come la mettiamo con quelle fresche di giornata nel Mali che parte, sotto gli auspici dell'Onu, negli stessi giorni in cui il Nobel veniva conferito con Francia in testa, Europa al seguito e Onu protettore? Ottimo contributo alla pace.

Basta leggere la dichiarazione del berlusconino Antonio Tajani che cicaleggia: «Il Nobel per la pace all'Unione europea ci riempie d'orgoglio. Si tratta di un riconoscimento al lavoro che l'Unione svolge per promuovere nel mondo i suoi valori fondanti di rispetto dei diritti e della dignità umana, della pace, della democrazia e dello stato di diritto». Forse stava pensando al suo datore di lavoro che ha sempre denigrato l'UE e non vedeva l'ora di andare a rimorchio del guerrafondaio Bush, aggirando la Costituzione, forse pensava alla tratta delle prostitute per il suo magnaccia dall'est e dal sud per Arcore, la Sardegna, Roma, forse pensava al suo partito di corrotti che seminano tangenti in tutto il mondo. Forse sarebbe stato meglio dare il premio al Vaticano per come ha gestito l'affare «corvi guerrafondai»: una condanna mite, pacificatrice di meno di due anni, così tutti possono stare pacificati nelle loro case e nelle loro trame. Anche la Pace fugge i sepolcri, caro il mio Ugo Foscolo!

QUANDO LA % FA DIFFERENZA E GIUSTIZIA

Genova 17-10-2012. – Ricevo dal mio amico Stefano che a sua volta riceve dal suo amico Beppe Veruggio che riceve da Nadia Superina (proprietà transitiva attiva) una notizia, passata in sordina. Si tratta della Tobin tax alla rovescia che il governo Smonti, d'accordo con l'Europa, «Premio Nobel per la Space» mette in atto: tassando dello 0,1% azioni e obbligazioni e dello 0,01 i derivati, si avrebbe un gettito di 57 miliardi di euro. Dicesi e ripetesi per i sordi e i ciechi: **cinquantasette miliardi di euro**. Se quindi l'opinione non è una matematica, se si tassasse dell'1% azioni e obbligazioni e solo dello 0,1% i derivati si avrebbe un gettito di **570 miliardi**. Se poi il governo sobriamente tecnico volesse strafare con uno sforzo da ernia e dopo una pinta di birra alla coca arrivasse al 2% e all'1% si avrebbe la stratosferica cifra di **1.014 miliardi di euro** (non di noccioline). Gli effetti sarebbero:

- a) Conti pubblici a posto e debito pubblico azzerato.

- b) Fine del governo eterodiretto.
- c) Potenziamento della Legge 104/92
- d) Abolizione del precariato
- e) Abolizione delle tasse sulla prima casa.
- f) Possibilità per il nuovo parlamento di riformare lo Stato a costo zero.
- g) Aumento delle pensioni minime a € 1.200,00.
- h) Soluzione degli esodati secondo giustizia e diritti.
- i) Salvaguardia del patrimonio culturale e artistico.
- j) Grande piano nazionale per la salvaguardia del territorio.
- k) Ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.

Lo governo tecnico invece continua con l'aumento delle tasse e i tagli allo Stato Sociale, specialmente con l'uccisione diretta degli invalidi gravi secondo la migliore tradizione nazista. Era necessario per fare queste scelte studiare alla Bocconi? Non avrebbe fatto meglio un sarto analfabeta?

MONTI, GOVERNO NAZISTA: LE SUE SCELTE ECONOMICHE SONO UN GENOCIDIO COLPEVOLE

Genova 17-10-2012. – Ricevo e pubblico perché è una testimonianza che vale più di una enciclopedia di ragionamenti [ho ritoccato lo stile per renderla più scorrevole]:

«Mi chiamo Sandro Secchi, ho 48 anni, sono nato e vivo a Genova. Sono malato di leucemia acuta linfoide. Non molti anni fa sarei morto in pochi mesi. Oggi sono qui a scrivere dopo 4 anni perché all'ospedale San Martino di Genova con me e la mia famiglia si è formalizzato un percorso complesso che mi permette di sopravvivere ancora, dopo il trapianto del midollo, offerto da mia sorella. Sono stato ricoverato in camera sterile al padiglione 5, un reparto che ora non esiste più perché secondo il governo è troppo costoso. Tagliato. Non tutti tra quelli ricoverati ce l'abbiamo fatta. Alcuni sono morti. Io sono stato fortunato e mi pare di essere rinato.

Il centro trapianti del midollo di Genova è stato il primo in Italia ed è un centro di eccellenza che accoglie malati di leucemia, linfomi ed altre malattie onco-ematologiche da tutta Italia. Qui sono stati ideati e consolidati metodi rivoluzionari ed innovativi che stanno via via rendendo sempre più compatibile con la vita tipi sempre più numerosi di trapianto, moltiplicando le possibilità di sopravvivenza.

Oggi, dopo aver chiuso il padiglione 5 di San Martino, anche il 6 subisce un pesante taglio e passa a 14 letti entro il 14 novembre 2012. Molti malati dovranno ricominciare il calvario daccapo in un altro centro. Non ce la faranno perché la tempestività è tutto: sappiamo che moriranno. Moriranno perché è stato fatto un risparmio semplice ed ottuso, ostacolando uno dei migliori centri di trapianto del midollo oggi esistenti. Ci vogliono 10 anni per specializzare infermieri in grado di affrontare la complessità professionale di un reparto come questo, e molti se ne dovranno andare disperdendo questo patrimonio. Noi malati non vogliamo la luna, ma solo la vita e senza quel posto dove nuovamente siamo venuti al mondo, senza quel letto che è stato tagliato, non c'è speranza e non c'è vita. F.to: Sandro Secchi»

A tutto questo bisogna aggiungere un'altra serie di omicidi premeditati:

La Legge 104/92 è un punto di arrivo di civiltà e di debito verso gli invalidi gravi che necessitano di assistenza 24/24 ore.

- Il governo, benedetto dai vescovi, decurta lo stipendio dei figli che usufruiscono di tre giorni di permesso al mese per assistere i genitori.
- L'assegno di accompagnamento è soggetto a tassazione per chi ha un reddito superiore a 15 mila euro all'anno (Monti denuncia 1 milione e mezzo all'anno e la Severino 11 milioni!!!).
- Sono nel mirino del governo degli assassini la pensione di invalidità (250 euro mese), la pensione di guerra, quella per medaglia al valore, la tredicesima per i cechi civili, ecc.

Al Sig. Monti, al Sig. Passera, al Sig. Grilli del governo, al Sig. Burlando e al Sig. Montaldo della Regione una sola parola: non siete capaci di fare levare le sudicie mani dei politicanti corrotti dalla marmellata pubblica e siete solo capaci di uccidere chi sta morendo da sé. Complimenti vivissimi. La sicurezza dei conti prima di tutto! Vi auguro di non averne mai bisogno, ma voi non siete degni nemmeno di rappresentare l'Italia e la Regione in foto sbiadita. «Sorgi, Signore, e disintegra i nemici tecnici del tuo popolo perché «quod non fecit Berlusconi, fecit Monti».

ULTIM'ORA
**PARE CHE LA LEGGE 104/92 NON VENGA TOCCATA. ASPETTIAMO
PERO' A VERDERE COME BUTTA IN PARLAMENTO, IN BASE AL
PRINCIPIO FILOSOFICO E TEOLOGICO:**
«Non dire gatto se non l'hai nel sacco».

IL WALTER, BRUTO E FURBETTO

Genova 17-10-2012. – Uolter Veltroni, nel 5° anniversario della nascita del PD, come fusione a chimica fredda tra Ds e Margherita, annuncia le sue dimissioni. Peccato che fosse anche il giorno d'inizio delle primarie di Bersani, suo segretario. Primo colpo: Bersani oscurato in Tv e giornali. Secondo colpo: Renzi gongola perché così crede di avere ragione e si trova l'Africano Romano dalla sua parte. Ora tutti gli altri che nel Pd, da Omero (VIII sec. A.C.) in poi, stanno nel Pci/Pds/Ds/Dc/PPI/Mg/PD si trovano a disagio e si domandano cosa devono fare: Dimetteris o Restare?. Questo è il dilemma.

Il Uolter non ama il suo partito perché ha scelto solo in funzione di se stesso per mettere in crisi la dirigenza e per fare finta di fare un bel gesto che è invece una furbata. Ha assestato un colpo a Bersani e a D'Alema il suo eterno avversario e complice. Ora sponsorizza da padre nobile Renzi che a sua volta è diretto da Gori, manager di primo piano di Mediaset che gli scrive i discorsi, ricicliati da Berlusconi. Il Walter aveva già promesso che sarebbe andato in Africa, ma è rimasto sempre a Roma: o in Africa non l'hanno voluto o lui inquinava troppo. Se uno va in Africa non va in tv a spiattellarlo ai quattro venti, ma in silenzio, umiltà e onestà, prende, parte e resta. Invece lui c'ha marciato.

Molti penseranno che il Uolter ha fatto il bel gesto di lasciare il seggio ai giovani. Io penso che sapendo che forse non sarebbe stato eletto, se ne è uscito tre mesi prima facendoci un gran figurone, che avrebbe potuto essere serio e onesto se lo avesse fatto quando fu sconfitto alle politiche del 2008, ma ora è una farsa e la prova che il Pd è un coacervo di forsennati, un'accozzaglia di bande senza progetti. Ormai parlare di sinistra è superfluo, il Pd è solo un partitino liberale che fa anche male il suo mestiere perché non sa cosa sia il liberalismo.

Appoggiano Monti e sperano che li sostituisca anche dopo le lezioni perché non sanno che politica cucinare: quella di Letta nipote o quella di Fioroni? Quella del riciclato Follini che fino a ieri governava con Berlusconi, poi con Casini e ora è approdato al Pd come ultima spiaggia? La politica inesistente di Vendola che non sa governare nemmeno la sua regione? O quella di Renzi che recita sempre giaculatorie senza senso?

Il Pd sta assistendo, mugugnando, al disfacimento totale dello Stato Sociale, tollera le fregnacce della sora Fornero che sugli esodati non vuol sapere nemmeno quanti siano perché a lei ne bastano solo due cucchiari e forse tre. Il resto ...via... Tollera che il governo tagli ancor aper un miliardo, che aumenti l'Iva, che aumenti i prezzi, che tagli la Sanità, che spolpi gli stipiti delle porte ... e co nitua a dire che Monti «è una risorsa» e meno male che non è una escort in loden. Co9ntinua a governare con Berlusconi e vuole rinnovare l'Italia «Bene Comune».

Il PD appoggia l'«Alta Velocità» (la scirovno anche maiuscola come una persona in carne e ossa), la Gronda a Genova, il Terzo Valico, sapendo che sono già obsoleti e inutili e intanto spoerperano denaro pubblico a più non posos. Non sono capaci d'imporre in parlamento una legge sulla corruzione perché tiene banco Berlusconi e il suo parterre di delinquenti e ladri. Il Pd aspetta, tace e pensa. Pensa. Pensa se sia utile all'Italia pettinare le bambole.

Non gli chiedevamo una politica di sinistra che era troppo, ma esigevamo che avesse un po' di buon senso. Era troppo? Forse era molto più di troppo. Era appena sufficiente e non erano e non sono all'altezza. Mai avrei pensato che il partito di Gramsci e di Berlinguer potesse un giorno risolversi in D'Alema, Walter e Renzi, tre esuberanti della natura, vuoti a perdere e per giunta uno - indovinate chi? - «Nobil Uomo di Sua Santità Benedetto XVI». Gesummaria, come siamo caduti in basso!

LA LEGA DI MAFIA E DI CORRUZIONE

Genova 17-10-2012. – Erano diversi, volevano essere diversi, dovevamo essere diversi, fuorno tanto diversi a forza di diversificare che sono finiti per essere campioni olimpici di tutto ciò che avevano combattuto e per cui erano nati e avevano avuto successo.

Erano contro la delinquenza e la corruzione e sono nati sull'ond asdi Mani Pulite....

Sono finiti a governare col il capo dei capi dei delinquenti e con il più corrotto e corruttore della storia patria. Lo hanno assecondato in ogni lordura e si sono sporcati fino a cederci dentro come allocchi e deficienti.

Erano contro la mafia e la 'ndrangheta, ma così tanto che il loro tesoriere faceva affari con la mafia e la 'ndrangheta: businnes is businnes e poi poi bisognava dare la paghetta ai coccobelli di mamma soia del capo: il trota e il tritone.

Il Maroni, quello della lega 2.0 si arrabbia con Saviano e rpetende il diritto di replica in tv dove snocciola le magnificenze del governo contro la mala vita organizzata, dimenticandosi di dire che era tutta opera dei magistrati e dei poliziotti a cui hanno levato anche la benzina.

Sono passati appena due anni e ora arrestano per mafia a Milano, la loro Milan, uno che era il governo con loro e con Celeste figlio di Maria che a forza di menzogne e di corruzione è andasto fuori

di testa e insiste a dire di essere innocente, senza nemmeno peccato originale perché appena battezzato.

Erano tanto contro la camorra che hanno votato contro l'arresto di Cosentino, accusato di essere uno dei capi della camorra campana e coordinatore di Berlusconi in Campania. Non c'è che dire per un partito nato in difesa della magistratura di Milano e ora finito contro la magistratura perché non ha guardato in faccia ad alcuno e ha condannato il Maroni, inquisito il Bossi, e indagato su decine di adepti leghisti che quanto a «magna magna» non sono secondi a nessuno.

W la Lega di camorra e di corruzione! Ad multos annos!

ANTIFONE DI CHIUSURA

Prima Antifona

Genova 17-10-2012. – Con tutti questi qua, i Vescovi italiani hanno fatto manfrina, hanno «sfruculato», hanno peccato commettendo sacrilegio e immoralità perché sono stati sempre zitti, assolvendo ogni lordura e ogni ignominia. Ecco la conseguenza: il nome cattolico oggi è sinonimo di sozzura, di corruzione, di lerciume, di mafioso, di ladro, di delinquenza organizzata, di sistema abominevole e ignobile. Tutto torna. Tutto quadra. Quando si perseguono interessi senza etica, si finisce sempre per accoppiarsi con il demonio che assume la faccia dei cattolici devoti, miscredenti di professione dalla faccia di bronzo. Basta vedere il Celeste del Pirellone per rendersene conto! Amen!

Prima Antifona

Il papa ha indetto l'anno della fede e della nuova evangelizzazione e ha voluto cominciarli proprio l'11 ottobre 2012 nel 50° del Concilio. Fin qui ci poteva stare. Ora leggo la relazione introduttiva del Sinodo dell'americano nordista, cardinale Donald William Wuerl, il quale si è scagliato, senza mai citarlo, contro le conseguenze del concilio. Per lui e per il papa tutti mali nascono dal Vaticano II. Ergo, se si indice un anno della fede e si promuove la nuova evangelizzazione Il motivo sta nel fatto che il concilio ha affossato la fede e ha causato la scristianizzazione. Urge ritorno al passato, correndo verso Trento e magari ancora più indietro, chissà! Forse l'Egitto della schiavitù o verso la Babilonia della deportazione. Sig. cardinale americano, sa cosa le dice un prete di Genova? Ma mi faccia il piacere!!!!

FINE PROVVISORIA

[segue]

APPENDICE

«La Chiesa? Troppo ricca e zitta.

Il Vangelo chiede più profezia. Speriamo che l'Anno della fede porti a riprendere con slancio il rinnovamento rimasto fermo a metà»

di Padre Bartolomeo Sorge, s.j.

[Fonte: Famiglia Cristiana del 15-10-2012]

È sensazione diffusa che il rinnovamento della Chiesa, iniziato con il concilio Vaticano II, oggi sia interrotto. Troppi, nella Chiesa, preferiscono ancora il vino e gli otri vecchi a quelli nuovi. Lo stallo attuale è dovuto soprattutto alla mancata realizzazione dello “spirito di collegialità”, che è il lascito più importante del Concilio. **Manca, nella Chiesa, un vero dialogo:** dei vescovi con la Curia romana, delle comunità locali con i loro pastori e, più in generale, della gerarchia con i fedeli laici... Si decide ancora tutto dall'alto. Perciò, al posto della *parresia* evangelica, crescono nella Chiesa il silenzio e il disinteresse dei fedeli. **Non parla più nessuno.**

Eppure, oggi più che mai, è necessario che vi sia nella Chiesa un dialogo, aperto e sincero, condotto con amore e stima vicendevoli. **Infatti, per la nuova evangelizzazione, più che di decisioni prese dall'alto, c'è necessità di discernimento comunitario; più che di nuove strutture di Curia, c'è bisogno di testimoni, di laici maturi e responsabili.** Certo, ai fini dell'evangelizzazione, è importante che la Chiesa collabori lealmente con le istituzioni politiche: ma perché continuare a riporre la fiducia nella diplomazia, nei Concordati, nello scambio di ambasciatori, nelle indebite pressioni sui Governi?

Il Vangelo chiede profezia non diplomazia. La forza della Chiesa sta nella parola di Dio, nell'aspettanza dei fedeli, nella predilezione per i poveri, non nel favore dei ricchi e dei potentissimi turno o nella protezione dei potenti forti. **La Chiesa del Concilio è una Chiesa libera.**

Certo, ai fini dell'evangelizzazione, l'uso dei beni è necessario. Ma con quale credibilità la Chiesa porterà al mondo la “buona notizia” di Dio che, per salvarci, si fa povero e sceglie i poveri, se le istituzioni ecclesiastiche gestiscono banche e giocano in Borsa? Se chi annunzia il Vangelo vive in palazzi simili a regge? **La Chiesa del Concilio è una Chiesa povera.**

Con quale coerenza la Chiesa esorta i fedeli a partecipare all'Eucaristia, memoriale della Pasqua, se poi ne offusca la trasparenza con cerimonie pompose, abbigliamenti sfarzosi e ornamenti ricchi e preziosi? **La Chiesa del Concilio è una Chiesa profetica.**

Auspichiamo, quindi, che l'Anno della fede, indetto per il 50° del Concilio, porti a riprendere con slancio il rinnovamento rimasto fermo a metà. **La Chiesa siamo noi, peccatori, sempre bisognosa perciò di riforma; ma è fondata in Cristo, quindi sempre santa e madre di santi. Ecco perché siamo fiduciosi: nonostante tutto, il cammino del Concilio continua.**

FINE VERA